

CONFRONTO APERTO SU ROMA

Periferia ieri e oggi

di Giovanni Berlinguer

NEL 1960 pubblicammo, con Piero Della Seta, un libro-inchiesta sulle borgate di Roma. Lavorando ora all'aggiornamento ed al rifacimento del volume, per gli Editori Riuniti, ci siamo chiesti quali cambiamenti siano intervenuti in questo periodo, nella vita e nel ruolo della periferia romana. La prima osservazione è che si sono accentuate le dimensioni e la qualità di quei processi di disgregazione...

al governo dei Soviet italiani, la ordinaria amministrazione e la sicurezza indispensabile per compiere il lavoro necessario al trasporto della capitale economica. Roma come città non ha nessuna funzione nella vita sociale italiana, non rappresenta nulla; subirà la dura legge dello Stato operaio contro i parassiti... Da allora, i parassiti non sono certo diminuiti; ma accanto (e contro) ad essi si è sviluppato in Roma un movimento operaio e democratico che ha basi in tutti gli strati sociali, compresi gli impiegati dello Stato...

Rinnovamento

Certamente, i sottoproletari. Anche verso est, sono mutati gli atteggiamenti delle forze politiche e sindacali della sinistra. Non si nutrono più, verso coloro che il Manifesto del partito comunista definiva « la treccia peggiora degli strati più bassi della vecchia società », i sentimenti di spregio e di diffidenza che Engels giudicava necessari per la chiarezza e la purezza del movimento rivoluzionario: « anzitutto tenersi alla larga da questa banda... ogni dirigente della classe operaia che usa questi straccioni, solo per questo dimostri già di essere un traditore del movimento ».

Qualcuno ha criticato i comunisti (e la teoria marxista) per aver privilegiato il ruolo della classe operaia, del proletariato urbano, chiedendo così l'azione delle categorie sottoproletarie ed impedendo il manifestarsi della loro carica rivoluzionaria. Può darsi che le diffidenze di Engels (a quel tempo probabilmente giustificate) abbiano pesato troppo a lungo. Ma proprio l'esperienza romana ha mostrato che questa saldatura tra gli strati più bassi della società (esclusi ed emarginati (sottoproletari) è possibile; e che gli intellettuali possono avere una funzione rilevante nel promuovere tale collegamento: sia le singole personalità che il partito, che agisce attraverso l'organizzazione, la lotta politica e culturale.

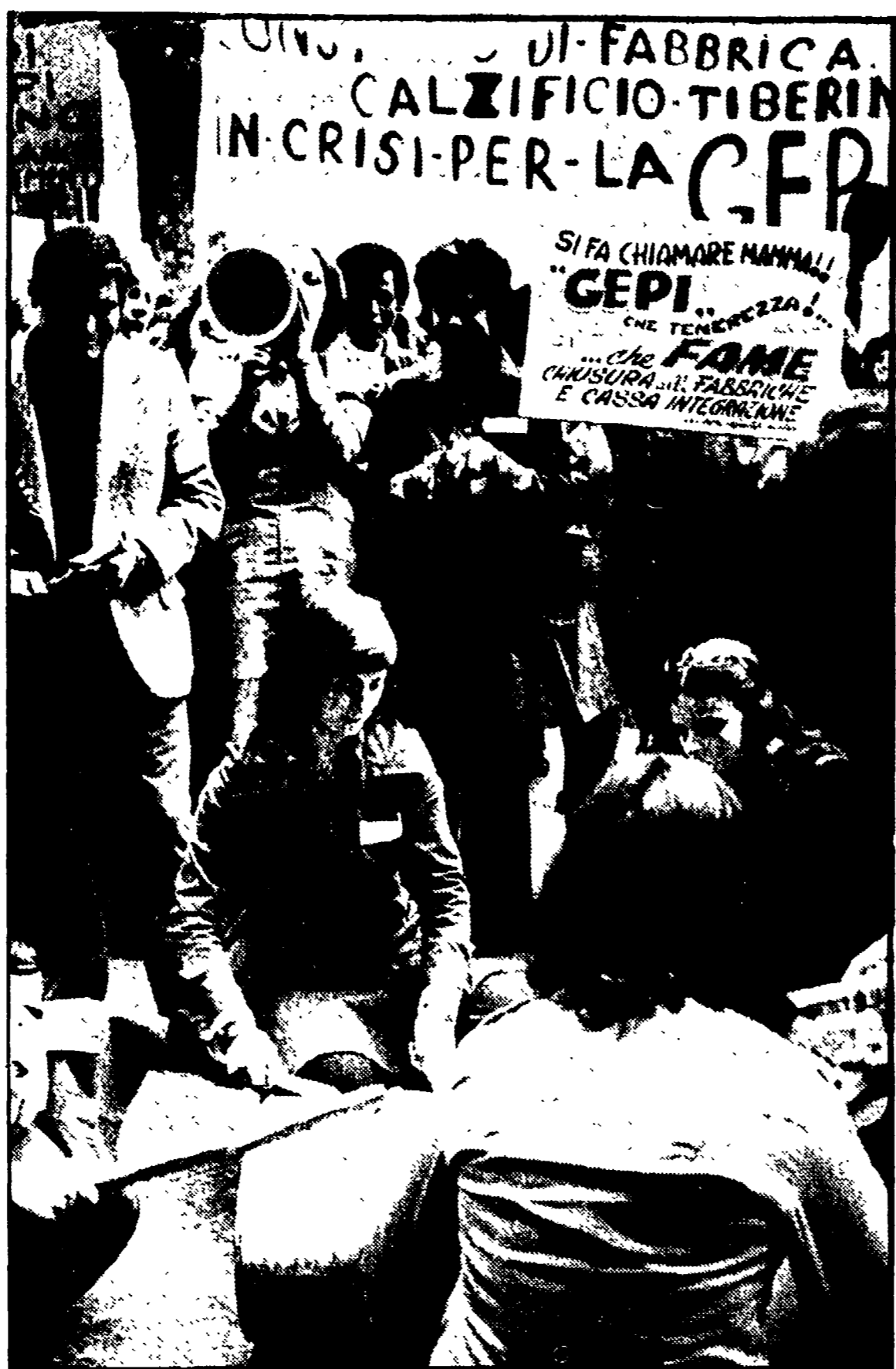
Slancio ideale

Questo tessuto democratico, questa presenza rivoluzionaria nelle borgate cominciarono a costruirsi fin da quando il fascismo, nell'epoca della Roma imperiale, volle segregare lontano dal centro gli elementi « turbolenti e insubordinati » dei ceti popolari. La Resistenza ebbe in periferia una delle sue basi essenziali: e non è un caso che accanto alle formazioni del CLN vi fossero bande armate altrettanto coraggiose, ma ispirate da forze estremiste, come il gruppo di Bandiera rossa. Nelle zone socialmente disgregate e negli strati politicamente oscillanti, come il sottoproletariato e la piccola borghesia, questi « nuclei » si formarono inevitabilmente: è merito dell'organizzazione comunista romana (dai tempi di Novella e D'Onofrio fino ai giorni nostri) aver saputo condurre una lotta politica ed al tempo stesso un recupero di queste posizioni, collegandosi sempre alle condizioni materiali di vita ma imprimendo anche slancio ideale al movimento.

Questi processi di aggregazione e di crescita sono accompagnati (e contrastati) da opposti fenomeni di disgregazione e di decadimento: molto vi è perciò di precario e di pericoloso, nella condizione delle borgate. Agli spostamenti politici non corrisponde ancora un mutamento strutturale, una stabilizzazione misurabile in posti di lavoro, in servizi civili, in miglioramenti della vita quotidiana. Anche le basi di democrazia organizzata, che vanno estendendosi, risentono di queste incertezze. Finché non vi sarà un nuovo tessuto lavorativo, urbanistico, culturale, e finché non cambierà la politica della città e dello Stato, fino ad allora la faticosa integrazione delle borgate in Roma, e di Roma nella nuova Italia, sarà sempre accompagnata da scosse, rifiuti e pericoli: un motivo di più per accelerare ed approfondire i processi di rinnovamento politico e culturale.

Verranno ripuliti i monumenti della città?

Verranno ripuliti i monumenti di Roma? Pare che il problema di questo senso sia allo studio del ministero dei beni culturali nell'ambito di un piano triennale che nei giorni scorsi il ministro Pedullini ha discusso con i sovrintendenti di Roma e del Lazio. Scopo ufficiale della consultazione era lo studio di una serie di misure volte a porre rimedio alla disastrosa condizione in cui versano i monumenti e i musei della capitale e della regione, in previsione, anche, dell'operazione di inizio della stagione turistica.



In corteo alla Gepi per il lavoro

Si avvicina il momento della chiusura del Calzificio Tiberino e la risposta dei 120 lavoratori è di giorno in giorno più dura. Ieri operaie e operai della fabbrica di calzature della Prentissima hanno manifestato sotto la sede della GEPI, proprietaria del pacchetto azionario della società. La finanziaria pubblica intervenne nell'azienda alcuni anni fa, in un momento in cui il Calzificio non si trovava in crisi, rilevando parte delle azioni. Successivamente la GEPI divenne proprietaria di tutto lo stabilimento.

Dal boom speculativo di fine secolo ai guasti urbanistici prodotti dal fascismo

La « febbre dell'edilizia »

La configurazione economica della città e della regione si delinea con le scelte compiute dalla classe dirigente dopo l'unità - Quintino Sella e la « capitale tranquilla » La nascita della struttura burocratica e i processi di terziarizzazione Mano libera ai privati

La configurazione economica e sociale del Lazio, ancor oggi prevalente, si delinea sin dal 1870, cioè dal momento in cui Roma, divenuta capitale d'Italia, incominciò ad essere, il polo d'attrazione di un territorio che travalica i confini regionali. Tra il 1871 e il 1881 la popolazione della città aumentò di circa il 27%, raggiungendo i 300 mila abitanti; ma il dato più significativo è rappresentato dal fatto che questo accrescimento è dovuto per oltre 56 mila unità a persone provenienti da altre parti d'Italia, e soprattutto a toscani che vennero ad occupare i posti nell'amministrazione statale, ma anche braccianti e contadini laziali e abruzzesi attirati dalla prospettiva di trovare lavoro nei numerosi cantieri edili come semplici manovali. Comincia così il fenomeno dello spopolamento delle campagne, con la conseguente forte emigrazione verso Roma di una cospicua forza lavoro. In tal modo si realizza in parte il disegno del Sella che concepisce Roma come « una capitale tranquilla », il centro intellettuale e amministrativo dello Stato italiano, ma non anche il centro economico in cui si addensano industrie.

Questa scelta, fatta propria da tutti i governi borghesi, succedutisi dal 1870 ad oggi, peserà sul futuro non solo di Roma, ma anche del Lazio e dello Stato italiano, poiché, imponendo per la capitale uno sviluppo terziario e non produttivo, ha creato le premesse per rendere Roma esclusivamente un centro di consumo. La scarsa rilevanza della fascia industriale della città e l'inconsistenza della sua zona agricola rappresentano la causa prima del risorgimento dell'impiego pubblico; il ruolo di Roma capitale, con la nascita della struttura burocratica statale, attuata con aggregazioni continue in senso geografico ed amministrativo, rappresenta il polo di richiamo per l'impiego pubblico. Inoltre, la concessione delle licenze di vendita, le dilatazioni commerciali e la enorme massa fluttuante di occupati temporanei assicurati al potere politico, una discrezionalità d'intervento maggiore di quella che sarebbe possibile negli insediamenti industriali con i conseguenti allargamenti di classe operaia.

Durante gli anni '70 e '80 si scatenò sulla città una « frenata » speculativa sulle aree edificabili, che per un secolo sarà una delle costanti negative di Roma e il prevalente tipo d'impiego dei capitali nella nostra regione. Con i piani regolatori del 1873 e del 1883, che lasciano piena libertà ai privati, ha inizio un'attività speculativa consistente con il nome di febbre dell'edilizia, che consentirà a pochi capitalisti di accumulare ingenti ricchezze. Il monopolio dei terreni, saldamente in mano di alcune grandi banche e società immobiliari, accrescerà il prezzo delle aree di ventitré volte in quindici anni. Tale elevato costo delle aree, influenzando in maniera determinante sul prezzo delle case e sul livello dei fatti, provocherà il fenomeno (sembra cronaca dei nostri giorni) di case sfitte pur in presenza di masse di poveri e di lavoratori costretti a vivere in alloggi malsani del centro storico o nelle baracche della periferia. Soltanto durante la gestione del laico Ernesto Nathan che dura dal 1907 al 1914 con il blocco popolare, sostenuto dalla più ampia convergenza di movimenti di sinistra e democra-

tici mai registrati prima in Italia, si strappano alcune commesse a vantaggio del popolo minuto di Roma e del Lazio, quali la municipalizzazione dei trasporti pubblici, della distribuzione dell'acqua e dell'energia elettrica, l'incremento della edilizia scolastica, il diritto alla refezione per i bambini delle elementari e l'aumento consistente della scolarità non solo a Roma ma anche nelle campagne circostanti. Esauriti però tale esperienza, con l'avvento al Campidoglio di una coalizione clericomoderata composta anche di grandi proprietari, si torna alla vecchia politica che privilegia solo e soltanto la rendita edilizia e la speculazione.

Nel periodo immediatamente precedente la prima guerra mondiale si riscontra nella regione una certa espansione economica originata dai parziali bellissimi. Ma si tratta di uno sviluppo dovuto a fatti contingenti che non possono determinare un reale e stabile progresso nell'agricoltura e nell'industria. Il primo settore trae vantaggio dalla crescita demografica; l'esigenza di assicurare i rifornimenti alimentari a una città giunta ormai al mezzo milione di abitanti fa crescere l'area destinata a colture ortofrutticole e cerealicole; il secondo settore beneficia anch'esso strettamente da Roma non solo per l'edilizia, ma anche per il fatto che a Roma, sede di concentramenti militari e di numerose caserme, sorgono una serie di laboratori e officine, anche di medie dimensioni, legati alla committenza militare. Questa fase di modesta prosperità dura fin oltre la cessazione delle ostilità.

Con l'avvento del fascismo il Lazio lega ancor più la sua economia alla speculazione edilizia concentrata su Roma e che la retorica mussoliniana vuole riportare alla grandiosità elementari e futuristi del periodo che la regione ha il suo assetto definitivo con la costituzione delle province di Viterbo, Rieti e Frosinone nel 1927 e di Littoria (ora Latina) nel 1934, capoluoghi dei territori di bonifica. Da tale bonifica il regime si ripropone un duplice risultato: un sicuro effetto propagandistico e la disponibilità di un nucleo di forze fedeli, vicine a Roma. Invece di mediare nei territori bonificati i naturali abitanti (i contadini dei Monti Lepini dove è forte la tradizione democratica e socialista) il fascismo preferisce farvi affluire rurali di sicura fede, dal Veneto e dalla Emilia, dalla Dalmazia e dalle Marche.

Nascono così due diverse economie: un'agricoltura ricca in pianura; un'economia di sussistenza sui monti. Nel settore industriale la regione vede nascere un vasto complesso a Colferro: la Bombini-Parodi, produttore essenzialmente di esplosivi e quindi legata all'industria bel-



I lavori per la costruzione della « via dell'Impero » (oggi via dei Fori Imperiali), inaugurata da Mussolini il 28 dicembre del 1938. Per realizzarla venne rasa al suolo una delle più popolose zone del centro storico. Il pretesto dell'operazione, assieme a quello delle celebrazioni dei « fasti imperiali », era la ricerca architettonica in realtà essa nascondeva precise e ben individuate mire di carattere edilizio speculativo.

La giunta comunale ha approvato la perimetrazione degli insediamenti abusivi

Oltre cinquanta borgate non sono più fuorigesce

Per il Campidoglio fino a ieri 300 mila cittadini non esistevano « ufficialmente » — La lunga battaglia del movimento democratico e popolare — Un passo decisivo per il recupero urbanistico dei nuclei spontanei — A che punto sono i programmi dell'ACEA per acqua, fogne e illuminazione

Trentasei tavole, scala 1 a 10 mila: sono la carta di identità di 300 mila romani che fino a ieri per il Campidoglio ufficialmente non esistevano, anche se le condizioni della loro vita costavano un peso maggiore di problemi — e delle maggiori vergogne — della capitale. Quelle planimetrie, che accompagnano lo schema dell'opera di perimetrazione delle borgate approvate ieri mattina dalla giunta comunale, verranno sottoposte all'esame del consiglio comunale il 20 aprile) cancellano in primo luogo lo « scandalo » di una città « ufficiale » che rifiutava di riconoscere quella abusiva cresciuta in questi ultimi 14 anni nell'agro romano.

Rispettare i tempi

La perimetrazione di 55 « fuorigesce » nei nuclei nati al di fuori del PRG nel 1962, finalmente adottata dall'amministrazione capitolina dopo una battaglia unitaria senza sosta dell'intero movimento democratico e popolare romano, segna il primo, decisivo passo per il recupero urbanistico dei nuclei spontanei. Per 60 giorni, le tavole relative rimarranno esposte in Campidoglio e circoscrizioni, associazioni, privati potranno in questo periodo muovere segnalazioni o osservazioni. Ma intanto, con questo lavoro, la sanatoria delle borgate comincia infine a camminare su due gambe: l'altra, quella del piano ACEA per l'acqua e le fogne, è già partita, anche se con ritardo e trovando ancora sulla sua strada parecchie resistenze.

E' pure certo, però, che mentre sono iniziati i lavori dell'ACEA in alcuni nuclei del primo gruppo di pianificazione comunale, ci sono ristrettissimi spazi di manovra per chi ancora si illude di potersi baloccare con i rivoli. « Bisogna far presto

IL PIANO PER L'ACQUA E LE FOGNE

Pubblichiamo il piano degli interventi dell'ACEA per la realizzazione delle reti idriche e fognarie nelle borgate. I lavori negli insediamenti del gruppo A sono già iniziati. Per le borgate del gruppo B l'ACEA ha già approvato lo stralcio esecutivo relativo alle prime 11; per le rimanenti lo stralcio è in preparazione.

GRUPPO A  
1) Via del Collettore Primario (1); 2) Via Marcelina Spadara (1); 3) Tor de' Conci; 4) Labaro; 5) Villa Spada Nord; 6) Villa Spada; 7) Settebagni; 8) Borghetto Alessandrino; 9) Borghesiana; 10) Morena Sud; 11) Cesati Spiriti; 12) Via Papiria.  
(\*) esecuzione rinviata per difficoltà di smaltimento delle acque reflue.

GRUPPO B  
13) Massimina; 14) Dragona; 15) Cooperativa Castelverde; 16) Tor Fiscale; 17) Ostera Nuova; 18) La Ceriale; 19) Valle della Storia; 20) Palmarella; 21) Borghetto; 22) Borghetto Nuovo; 23) Borghetto di Leva - Poggio; 24) Via Mellano Valle Forena; 25) Ottaviano; 26) Lucrezia Romana; 27) Greggia; 28) Fosso S. Andrea; 29) Via Pernier - Longarina; 30) Via Aurelia Km. 8,9; 31) La Punta; 32) Poggio S. Tommaso; 33) Fedica di Tor Anzola; 34) Valle Fiorita; 35) Capanna Murata.

GRUPPO C  
36) Passoscuro; 37) Focene; 38) Ponte Lirari; 39) Via Rapallo; 40) Villaggio dei Pescatori; 41) Via Prato Corneho; 42) Via di Valleranello; 43) La Seleccia; 44) Tragonia; 45) Corai Lombroso; 46) Campagna Romana; 47) Selva Nera; 48) Podere Bucconi; 49) Casa Lotti - Forno Saraceno; 50) Via Braccianense (Km. 3 - 500); 51) Via Braccianense (Km. 1); 52) Formello; 53) Meruzza; 54) Via Fiamma; 55) Via 200; 56) Via Tiburtina; 57) S. Alessandro; 58) Circonvallazione Salaria; 59) Lunghezza; 60) Caracalla; 61) Torri Lombardo; 62) Cons. Villa Verde; 63) Cons. Due Torri; 64) Fincocchia C; 65) Fincocchia A; 66) Isola Sacra; 67) Tragnatella; 68) Idroscalo della Magliana; 69) Cons. Colle Mennuccia; 69) Cons. Prato Lungo; 70) Cons. Prato Fiorito; 71) Santa Cornelia; 72) Tor Vergata; 73) Porta Medaglia; 74) Falcognara; 75) Giardini di Carcolle; 76) Valle Pisena - Arcore; 77) Campagna Romana; 78) Casalotti di Morena; 79) Casalotti (tiro al volo); 80) Centro Grano; 81) Acqua Azzurra; 82) Monte Migliore; 83) Molino; 84) S. Felice; 85) V. Soriano; 86) S. Costantino; 87) Podere Rosa; 88) V. Saverio; 89) S. Mezzalupo; 90) Mandriola; 91) Schizzanella; 92) S. Anastasio; 93) Villa di Livia.

— dicono all'Unione borgate — I tempi di attuazione debbono essere rispettati; abbiamo già chiesto di discutere la questione in un incontro con il sindaco e le commissioni consiliari competenti. Le realizzazioni dei servizi igienici elementari è un

azioni politiche e sindacali democratiche anni di battaglia. A che punto è? E' partito finalmente, con un ritardo di un anno buono, nel settembre 1975 i lavori, per ora, sono in corso solo nel primo dei tre gruppi in cui il piano ha suddiviso tutti gli insediamenti, e anzi solo in tre del primo gruppo (Morena Sud, Biancavilla e Settebagni). Per le altre, tra Labaro, Tor de' Conci e Villa Spada i progetti sono pronti e i finanziamenti sono disponibili; ancora i lavori non prendono il via.

Duecento ettari

Intanto, il consiglio comunale ha recentemente deliberato l'assegnazione delle prime 11 borgate del secondo gruppo, con la sollecitazione del nostro partito a muoversi per il sito anche per le borgate che per la terza fascia; tra lo altro, per il secondo gruppo l'ACEA ha già stanziato un finanziamento di 35 miliardi. La questione, quindi, riguarda i tempi: per quanto anni ancora secondo la giunta si dovrebbe continuare a spendere 600 milioni ogni 12 mesi per fornire con le autobotti agli abitanti delle borgate 30 litri d'acqua a testa, contro il consumo medio di 200 litri? « Si deve lavorare con rapidità », osserva Natalino, « ma rispettando le priorità stabilite in modo unitario ».

Deve essere chiaro a tutti che non è più possibile periferizzare i servizi igienici che nascono in realtà una mancanza di servizi volentieri politica; e questi ritardi, che creano ogni anno per i romani un problema di 35 miliardi, dopo che l'esistenza delle borgate risulta dai censimenti, e sono stati dagli atti ufficiali del Campidoglio. Con l'acqua e le fogne le borgate aspettano, del resto, anche la luce, l'illuminazione che, in realtà, non pubblica per la quale è stato stanziato un primo fondo di 4 miliardi.

Infine, i servizi sociali di quartiere, dei quali non si vede « per ora nemmeno l'ombra ». Eppure, è soprattutto dall'attuazione di questi servizi che si può cominciare a vedere che cosa è stato scaturito dalle oltre tremila osservazioni che il movimento di lotta delle borgate, e in particolare i comitati di quartiere, le associazioni culturali hanno presentato alla variante al PRG votata dal consiglio il 18 agosto del '74. Sulla base della valutazione degli abitanti delle borgate e delle loro organizzazioni, si è individuato un fabbisogno di aree per almeno 200 ettari: su questi terreni ci devono sorgere in parte strutture sociali mentre sulla parte restante vanno realizzate le aree verdi attrezzate. La effettiva abitabilità degli insediamenti, la loro integrazione nel tessuto urbano e civile della città dipendono in larga misura dalla risposta rapida e positiva a queste esigenze.

La perimetrazione mette ora contemporaneamente in movimento, legandoli strettamente alla prospettiva della sanatoria urbanistica, tutti quei programmi che non si possono aspettare altri 14 anni perché qualcuno in Campidoglio si decida riconoscere l'esistenza.

Antonio Caprarica

Approvato il bilancio dell'ACEA per il '76

E' stato approvato il bilancio preventivo per il 1976 dell'ACEA nel corso dell'ultima seduta della commissione amministrativa dell'ente. Il bilancio, presentato da Antonio Caprarica, presidente dell'Unione borgate, è stato approvato con 15 voti a favore e 10 contrari. Il bilancio prevede un aumento del 10 per cento delle entrate e un risparmio del 5 per cento delle uscite. Le principali voci di spesa sono: l'investimento in opere di pubblica utilità, la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le spese per la pulizia, le spese per la manutenzione delle opere, le spese per il personale, le spese per il materiale, le spese per il trasporto, le spese per il riscaldamento, le spese per l'energia elettrica, le spese per l'acqua, le spese per le fogne, le spese per l'illuminazione, le